



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 344 del 22/12/2021

Oggetto: Approvazione accordo di collaborazione tra ISPRO e le Regioni per lo svolgimento da parte di ONS di azioni a supporto del PNP nell'ambito della linea progettuale n. 4 denominata "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione".			
Struttura Proponente	S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche	Cristina Gheri	
	Responsabile del procedimento	Manola Turci	
	Estensore	Elena Biffoli	
ALLEGATI N.			

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio

Eseguibile a norma di Legge dal 22 DIC. 2021

Pubblicato a norma di Legge il 22 DIC. 2021

Inviato al Collegio Sindacale il 22 DIC. 2021

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16/12/2016, prorogato con DPGRT n. 172 del 18/12/2020 e con atto del presidente della Giunta Regionale n. registrazione 0023084 del 20.01.2021.

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- la Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell'ISPRO;
- la Delibera DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018 di presa d'atto della Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 sopra menzionata;
- la Delibera DG ISPRO n. 11 del 13 gennaio 2020 con la quale è stato modificato/integrato il Regolamento di organizzazione e l'organigramma adottato con Delibera DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018;

Premesso che:

- Part. 1, comma 34, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 prevede che il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), su proposta del Ministro della Salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla per realizzare obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale (PSN), da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti;
- ai sensi del comma 34 *bis* del sopracitato articolo, le Regioni per poter beneficiare delle quote vincolate del Fondo Sanitario Nazionale, devono elaborare specifici progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro della Salute ed approvate con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni, e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- in data 6 agosto 2020 il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno raggiunto l'Intesa concernente il Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) per gli anni 2020-2025 (Rep. Atti n. 127/CSR) e a seguito di tale accorto, nella seduta del 4 agosto 2021 (rep. Atti. n. 150/CSR) sono stati individuati gli indirizzi progettuali per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021 ed è stato definito l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate;
- per l'anno 2021, fra le 5 linee progettuali approvate è confermata la linea denominata "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione" con vincolo di risorse pari a 240 milioni di euro, di cui il 5 per mille dedicato al Supporto PNP-Network (linea progettuale n. 4) inerente l'obiettivo prioritario "Supporto al Piano Nazionale della Prevenzione";
- il Decreto del Ministro della Salute del 25 novembre 2004 (articolo 2 bis della legge 138 del 2004) individua l'ONS come strumento tecnico a supporto del Ministero e delle Regioni, per il monitoraggio dei programmi di screening per il tumore della mammella, del colon-retto e

della cervice uterina, incaricato della gestione delle quote regionali provenienti dal 5 per mille delle risorse vincolate assegnate al PNP e destinate al sostegno del Network, sulla base delle attività programmate a livello regionale;

- precedenti intese della conferenza Stato-Regioni hanno riconosciuto all'ONS le quote regionali provenienti dal 5 per mille delle risorse vincolate assegnate al PNP per gli anni 2014-2020 (Rep Atti n. 126/CSR 30.07.2015, 234/CSR 23.12.2015, 65/CSR 14.04.2016, 181/CSR 26.10.2017, 150/CSR 1.08.2018, 247/CSR 21.12.2017, 54/CSR 31.03.2020);
- con Decreto del Ministero della Salute del 04/08/2011 "Adozione del documento esecutivo per l'attuazione delle linee di supporto centrali al Piano nazionale della prevenzione 2010-2012", fra le azioni centrali prioritarie era prevista una azione specifica (ACP 2.3) denominata "Assetto istituzionale dell'Osservatorio Nazionale Screening" che gettava le basi per la riorganizzazione dello stesso in un'ottica di "stewardship" e che avrebbe dovuto portare alla formalizzare, fra gli altri aspetti, del rapporto consolidato nel corso degli anni fra l'Osservatorio e l'Istituto quale incardinamento amministrativo-gestionale del network;

Rilevato che con nota del Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute Prot. n. 0047081 del 15/10/2021, ISPRO, nelle more della definizione del nuovo regolamento organizzativo dell'Osservatorio Nazionale Screening (ONS), è invitato a dare attuazione a quanto previsto nell'Accordo Stato-Regioni (Intesa Rep Atti n. 150/CSR del 4 agosto 2021) per la realizzazione della linea progettuale n. 4 denominata "Piano Nazionale della Prevenzione e supporto al Piano Nazionale della Prevenzione (PNP)" stipulando specifici atti convenzionali con le singole Regioni;

Preso atto che lo scopo dell'Osservatorio Nazionale Screening (ONS) è supportare le Regioni e il Ministero della Salute nel monitoraggio dei programmi di screening per il tumore della mammella, del colon-retto e della cervice uterina, per un miglioramento della qualità, per la formazione specifica e la promozione della ricerca applicata a questo ambito;

Dato atto che ISPRO e le Regioni contribuiranno alla realizzazione delle attività progettuali dell'ONS ciascuno nell'ambito di propria competenza, destinando le risorse umane e strumentali necessarie per il raggiungimento delle finalità comuni;

Precisato che le Regioni verseranno ad ISPRO la quota proveniente dal 5 per mille delle risorse regionali vincolate assegnate al PNP e destinate al sostegno del Network ONS, per ogni anno di ciascuno degli anni di vigenza del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025;

Preso atto che la convenzione, allegato di lettera "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale, decorrerà dalla data di firma digitale da parte dell'ultimo contraente e resterà in vigore per tutto il periodo di vigenza del Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 (CSR 127/2020);

Precisato altresì che i Referenti che ISPRO ha individuato sono:

Referenti scientifici e delle attività:

- Dr.ssa Paola Mantellini Direttore S.C. Screening e Prevenzione Secondaria
- Dr.ssa Francesca Battisti Dirigente Medico SC Screening e Prevenzione Secondaria;

Referente amministrativo:

- Dott.ssa Martina Rossi SC Screening e Prevenzione Secondaria;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione dello schema di convenzione allegata con lettera "A" al presente atto;

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della normativa vigente stante l'urgenza di avviare la collaborazione per la realizzazione delle attività nei tempi e nei modi previsti dal Piano Nazionale di Prevenzione;

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata.

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo f.f. e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm. e ii.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che s'intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, autorizzandone la stipula, l'accordo di collaborazione tra ISPRO e le Regioni, di cui all'allegato lettera "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alla realizzazione delle attività previste nel Piano Nazionale della Prevenzione;

2. di dare atto che l'accordo tra ISPRO e le Regioni resterà in vigore per tutto il periodo di vigenza del Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 (CSR 127/2020);

3. di dare atto che ISPRO ha individuato:

Referenti scientifici e delle attività:

- Dr.ssa Paola Mantellini Direttore S.C. Screening e Prevenzione Secondaria
- Dr.ssa Francesca Battisti Dirigente Medico SC Screening e Prevenzione Secondaria;

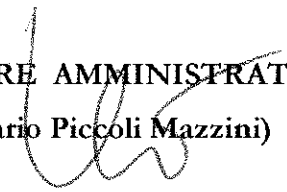
Referente amministrativo:

- Dott.ssa Martina Rossi SC Screening e Prevenzione Secondaria;

4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di avviare la collaborazione per la realizzazione delle attività nei tempi e nei modi previsti dal Piano Nazionale di Prevenzione;

5. di trasmettere il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto e al Collegio Sindacale.


IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Riccardo Poli)


IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Mario Piccoli Mazzini)


IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Gianni Amunni)

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

S.C. Screening e Prevenzione Secondaria

S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche ISPRO;

Settore Supporto Ricerca ISPRO;

Dipartimento Amministrativo ISPRO

Elenco degli allegati

Allegato A Accordo di terza parte

pag. 6

Accordo di Collaborazione

ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L. n. 241/1990

per attività di supporto al Piano Nazionale Prevenzione ed al Piano Nazionale di Prevenzione attraverso lo svolgimento delle attività di cui all'allegato progetto B

TRA

L'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica, (di seguito denominato anche ISPRO) Codice fiscale 94158910482 e Partita I.V.A. 05872050488, rappresentato legalmente dal Prof. Gianni Amunni Direttore Generale, con sede in via Cosimo il Vecchio, n. 2 Firenze, ove trova ubicazione il network Osservatorio Nazionale screening (di seguito denominato anche ONS) per la funzione rivestita ;

E

La **Regione** (di seguito denominata Regione) Codice fiscale e Partita I.V.A., nella persona del, domiciliato per la carica presso la sede della medesima, in

PREMESSO CHE

- Part. 1, comma 34, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 prevede che il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), su proposta del Ministro della Salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, possa vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale (PSN), da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti;
- ai sensi del comma 34 *bis* del medesimo art.1 della sopracitata Legge n. 662/1996, al fine di poter beneficiare delle quote vincolate del Fondo Sanitario Nazionale, le Regioni devono elaborare specifici progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro della Salute ed approvate con Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni;
- sia il PSN che il Patto per la Salute 2019-2021 sono orientati a promuovere una maggiore omogeneità e accessibilità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria, attraverso l'individuazione di strategie condivise volte a superare le disuguaglianze ancora presenti in termini di risultati di salute, accessibilità e qualità dei servizi, al fine di garantire uniformità dell'assistenza;
- in data 18 dicembre 2019 (Rep. Atti n. 209/CSR) è stata acquisita l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni sul nuovo patto per la Salute 2019-2021;
- in data 6 agosto 2020 il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno raggiunto l'Intesa concernente il Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) per gli anni 2020-2025 (Rep. Atti n. 127/CSR);
- a seguito dell'accordo raggiunto tra il Governo, Regioni e Province autonome, nella seduta del 4 agosto 2021 (rep. Atti. n. 150/CSR) sono stati individuati gli indirizzi progettuali per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021 ed è stato definito l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34*bis*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive integrazioni;

- per l'anno 2021, fra le 5 linee progettuali approvate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e i relativi vincoli economici, è confermata la linea denominata "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione" con vincolo di risorse pari a 240 milioni di euro, di cui il 5 per mille dedicato al Supporto PNP-Network (linea progettuale n. 4) inerente l'obiettivo prioritario "Supporto al Piano Nazionale della Prevenzione";
- ai fini dello svolgimento delle attività le Regioni sono tenute a presentare uno specifico progetto e a sottoscrivere uno specifico accordo di collaborazione con l'Osservatorio Nazionale Screening (ONS);
- il Decreto del Ministro della Salute del 25 novembre 2004 (articolo 2 bis della legge 138 del 2004) individua l'ONS come strumento tecnico a supporto del Ministero e delle Regioni, per il monitoraggio dei programmi di screening per il tumore della mammella, del colon-retto e della cervice uterina, incaricato della gestione delle quote regionali provenienti dal 5 per mille delle risorse vincolate assegnate al PNP e destinate al sostegno del Network, sulla base delle attività programmate a livello regionale;
- negli anni pregressi sono state emanate precedenti intese della conferenza Stato-Regioni riconoscendo all'ONS le quote regionali provenienti dal 5 per mille delle risorse vincolate assegnate al PNP per gli anni 2014-2020
- con Decreto del Ministero della Salute del 04/08/2011 "Adozione del documento esecutivo per l'attuazione delle linee di supporto centrali al Piano nazionale della prevenzione 2010-2012", fra le azioni centrali prioritarie era prevista una azione specifica (ACP 2.3) denominata "Assetto istituzionale dell'Osservatorio Nazionale Screening" che gettava le basi per la riorganizzazione dello stesso in un'ottica di "stewardship" e che avrebbe dovuto portare alla formalizzare, fra gli altri aspetti, del rapporto consolidato nel corso degli anni fra l'Osservatorio e l'Istituto quale incardinamento amministrativo-gestionale del network;
- richiamata la nota ricevuta dal Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute Prot. n. 0047081 del 15/10/2021, nella quale si invita Ispro, nelle more della definizione del nuovo regolamento organizzativo dell'Osservatorio, a dare attuazione a quanto previsto nell'Accordo Stato-Regioni (Intesa Rep Atti n. 150/CSR del 4 agosto 2021) relativo alla realizzazione della linea progettuale 4 "Piano Nazionale della Prevenzione e supporto al PNP" procedendo alla stipula di specifici atti/convenzioni con le singole Regioni;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - (Premesse e Allegati)

1. Le premesse e l'allegato tecnico (Allegato A) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo, che si sottoscrive fra le parti ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L. n. 241/1990, il quale consente alle pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Articolo 2 - (Oggetto)

1. Il presente Accordo disciplina la collaborazione fra le parti finalizzata alla realizzazione delle attività previste nell'ambito della linea progettuale n. 4 denominata "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione", inerente l'obiettivo prioritario "Supporto al Piano Nazionale della Prevenzione, in particolare le attività di ONS come specificato nella scheda tecnica allegata (Allegato A).

Articolo 3 - (Funzioni)

1. L'ONS ha lo scopo di supportare Regioni e Ministero della Salute per il monitoraggio dei programmi di screening per il tumore della mammella, del colon-retto e della cervice uterina, per il miglioramento continuo della qualità, per la formazione specifica e per la promozione della ricerca applicata a questo ambito.
2. ISPRO e la Regione contribuiranno alla realizzazione delle attività progettuali dell'ONS ciascuno nell'ambito di propria competenza, destinando le occorrenti risorse umane e strumentali ritenute necessarie per il raggiungimento delle finalità comuni oggetto del presente accordo.

Articolo 4 - (Referenti)

Responsabili delle attività e Referenti scientifici per la Regione sono:

Responsabili delle attività e Referenti scientifici per ISPRO sono la Dott.ssa Paola Mantellini Direttore SC Screening e Prevenzione Secondaria e la Dott.ssa Francesca Battisti Dirigente medico SC Screening e Prevenzione Secondaria

Articolo 5 - (Durata e Proroga)

1. Il presente accordo decorre dalla data di apposizione della firma digitale da parte dell'ultimo contraente e resterà in vigore per tutto il periodo di vigenza del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025.

Articolo 6 - (Contributo e Rendicontazione)

Ai fini del presente accordo di collaborazione la Regione verserà ad ISPRO la quota proveniente dal 5 per mille delle risorse regionali vincolate assegnate al PNP e destinate al sostegno del Network ONS, per ciascuno degli anni di vigenza del presente accordo.

I suddetti versamenti sono da intendersi quale mero ristoro delle spese e dei costi effettivamente sostenuti e adeguatamente rendicontati per ciascuna annualità di riferimento, in conformità con il piano economico-finanziario relativo alle attività da realizzare, definito nell'allegato tecnico (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a. una prima quota, pari al 70% del contributo annuale previsto, dopo la sottoscrizione con firma digitale del presente accordo;
- b. una seconda quota, pari al 30% del contributo previsto, a saldo delle attività di progetto; il saldo è subordinato alla presentazione della rendicontazione annuale da parte di ONS.

Il contributo non costituisce imponibile ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, ai sensi del DPR n. 633/72, non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, ma rappresentando un mero ristoro delle spese e dei costi effettivamente sostenuti e adeguatamente rendicontati per lo svolgimento di attività ricomprese nei compiti istituzionali di entrambe le parti.

Al fine di verificare il regolare svolgimento delle attività, ONS entro il mese di febbraio di ogni anno di attività, trasmette alla Regione un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento delle attività nell'anno precedente ed un rendiconto che riporti le somme impegnate e/o le spese sostenute da ISPRO.

Le rendicontazioni dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicate nel piano di cui al 2° comma del presente articolo.

La documentazione relativa alla rendicontazione dovrà essere custodita presso la sede amministrativa di ISPRO/ONS e resa disponibile qualora richiesta, per cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo.

Entro sessanta giorni (60 gg.) dalla scadenza dell'Accordo, ONS trasmette alla Regione un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'Accordo stesso ed un rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Rispetto agli importi pregressi derivanti per il network ONS in applicazione degli Accordi Stato Regioni per gli anni 2014-2020 richiamati in premessa la Regione si impegna, nell'arco temporale di vigenza del presente Accordo, a liquidare ad ISPRO le somme non ancora versate.

Articolo 7 - (Trattamento dati)

1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali, informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto. I dati saranno resi accessibili solo a coloro i quali, sia all'interno dell'ISPRO che della Regione sia all'esterno, ne abbiano necessità esclusivamente per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto. E' diritto delle parti contraenti ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettificazione e di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.
2. Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte.
3. I titolari del trattamento dei dati sono ISPRO, con sede in Firenze, Via Cosimo il Vecchio n.2 , e la Regione, con sede in, nelle persone dei loro legali rappresentanti *pro tempore*.

Articolo 8 - (Responsabilità)

1. Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro instaurati dall'altra parte nell'ambito delle attività di cui al presente accordo. Pertanto, le parti restano, ciascuna per proprio conto, singolarmente ed esclusivamente responsabili dell'attuazione, nei locali di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n .81/2008 e s.m.i.
2. Ciascuna parte s'impegna a sollevare e tenere indenne l'altra parte da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da propri dipendenti e collaboratori, o da persone comunque ad essa legate, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto produttivo di danno, fatte salve eventuali corresponsabilità.

Articolo 9 - (Diritto di Recesso)

1. La Regione e ISPRO hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico, di sopravvenute normative nazionali inerenti la propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal presente accordo. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte tramite PEC, nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi.
2. Il recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di accordo già eseguito. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultato e la Regione si impegna a corrispondere a ISPRO/ONS l'importo delle spese sostenute fino al momento dell'anticipata risoluzione del rapporto.

Articolo 10 - (Tracciabilità finanziaria)

1. Al finanziamento in oggetto è attribuito da ISPRO il codice unico di progetto (CUP) che verrà comunicato alla Regione e dovrà essere riportato in ogni documento contabile ed inserito nei pagamenti che saranno effettuati verso soggetti terzi.
2. In riferimento alla legge n. 136/2010 tutta la documentazione amministrativo – contabile riguardante il presente accordo deve riportare il Codice Unico di Progetto (CUP).
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.

Articolo 11 - (Comunicazioni)

1. Le comunicazioni tra le Parti dovranno essere redatte in forma scritta e inviate ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata
 - per la Regione
indirizzo PEC:.....
 - per ISPRO
indirizzo PEC:.....

Articolo 12 - (Foro competente)

Qualsiasi divergenza sull'interpretazione o sull'esecuzione del presente accordo di collaborazione, che non si potesse definire in via amministrativa, sarà di competenza del Foro di Firenze.

Articolo 13 - (Disposizioni finali)

1. Il presente accordo è composto da n. 5 pagine, n. 13 articoli, comprende come sua parte integrante e sostanziale l'allegato tecnico (Allegato A) ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso con oneri a carico della parte nel cui interesse viene richiesta la registrazione.
2. Esso è redatto in unico originale in formato digitale ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990 ed è soggetto all'imposta di bollo alla quale provvederà ISPRO tramite apposizione del contrassegno telematico sul contenuto cartaceo trattenuto, in originale, presso quest'ultima e a disposizione degli organi di controllo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione

Per ISPRO

Il Direttore

Il Direttore Generale

Dott./ssa*

Dott./ssa*

Per ONS

Il Direttore

Dott./ssa*

firmato digitalmente

ALLEGATO A

Requisiti minimi

- Titolo del Progetto:**
- Ente:** Regione
- Referenti ONS:** (nominativo, struttura di appartenenza, recapiti)
- Referenti Regione**: (nominativo, struttura di appartenenza, recapiti)
- Obiettivi (pertinenti al PRP).** Indicare a quali obiettivi del PRP e dei relativi Programmi il progetto intende contribuire
- Azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi (max 5 azioni)**
- Indicatori annuali di monitoraggio (almeno 2).** Indicare titolo, fonte, formula, valore atteso annuale
- Cronoprogramma annuale**
- Finanziamento complessivo annuale**
- Piano economico-finanziario (dettagliare le voci di spesa)**

VOCE di COSTO	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISTO €*
Personale		
Beni		
Servizi		
.....		
.....		
Spese generali		
TOTALE		

La suddivisione fra le voci di costo degli importi previsti non è vincolante ai fini della rendicontazione (con esclusione delle spese generali che non possono essere inferiori al 20% del totale complessivo), solo l'importo totale non può essere superiore al finanziamento previsto.